



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Egregio signor
Emilio Scossa-Baggi

Interpellanza 64/2018 di Emilio Scossa-Baggi e cofirmatari intitolata “Percorso di prevenzione maltrattamenti per le scuole “Le parole non dette””

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Scossa-Baggi,

di seguito si risponde alle domande poste attraverso la presente interpellanza.

- a) **Se intende proporre il percorso “Le parole non dette” per tutte le classi (di principio di IV elementare) delle scuole del nuovo comune di Bellinzona;**

Il Municipio e pure il Collegio direttori ritiene che il progetto (condotto con la massima professionalità dall'ASPI, ha delle finalità di prevenzione molto importanti e prende valore se tutti gli allievi, tutti i docenti e tutti i genitori ne sono coinvolti: è previsto il passaggio obbligatorio degli allievi di 4°, il coinvolgimento dei rispettivi genitori con una serata informativa (facoltativa, ma da promuovere attivamente) e una formazione di 4 momenti a loro dedicata (facoltativa, ma pure da promuovere attivamente), e momenti formativi obbligatori per i docenti.

A Giubiasco (dal 2012) e Camorino (dal 2006) il progetto ha preso forza poiché Direzione, Assemblee genitori e Municipio erano ben allineati.

In vista di una possibile generalizzazione, si trova fondamentale sedersi con i responsabili del progetto per chiarire alcuni punti, in particolare:

- quante dovrebbero essere le serate informative per i genitori sul territorio di Bellinzona.
- come e dove organizzare le formazioni per i genitori.
- come gestire gli spazi per le attività di classe. Attualmente ogni classe di 4° ha 5 mattine d'attività e occupa uno spazio ad hoc, vincolando tutte le altre attività come quelle dei docenti d'appoggio, docenti per gli alloggiati. Occorrerà quindi svolgere le attività nell'aula di classe.
- bisogna prendere in considerazione che queste attività annullano le ore per le materie speciali.
- occorrerà pianificare con cura quando proporre l'attività (il mese di maggio non sembra essere il più idoneo per i docenti).

- tra i genitori ce ne sono sempre alcuni che esprimono parecchie “perplexità”: occorrerà spiegar loro con paziente convincimento che la partecipazione a “Le parole non dette” sono una volontà della Scuola e del Municipio
- è giusto ricordare che la segreteria/direzione è già piuttosto sollecitata dalla valutazione del calendario per tutte le attività (classi, genitori, docenti), dall’aggiornamento delle lettere per i genitori, dalla distribuzione e raccolta delle iscrizioni dei genitori, dalle formazioni, dalle lettere di conferma, dalla gestione degli occupazione spazi (allestimento sala, chiavi, beamer), dalla gestione posteggi.
- il percorso di prevenzione degli abusi ha un costo non indifferente che l’attuale Preventivo 2018 non prevede: il Collegio direttori si auspica che il progetto “Le parole non dette” venga sì ampliato a tutte le zone scolastiche, ma inserendo un credito specifico nel preventivo 2019.
- per l’anno scolastico 2018/2019 ci saranno 25 classi di 4°: a dipendenza dei gruppi di docenti coinvolti, gruppi di genitori e serate informative organizzate, il costo a carico del Comune sarebbe di un massimo di CHF 50’000.00, da concordare con la Fondazione ASPI (Fondazione della Svizzera Italiana per l’Aiuto, il Sostegno e la Protezione dell’Infanzia).

b) Se, durante il periodo di transizione ed organizzazione, intende mantenere questo progetto almeno nei quartieri di Giubiasco e Camorino.

Il Municipio conferma che il progetto “Le parole non dette” per Giubiasco/Pianezzo e Camorino è già stato confermato anche per il prossimo anno scolastico 2018/2019.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio	
Il Sindaco	Il Segretario
Mario Branda	Philippe Bernasconi